



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** l'art. 1, comma 21, della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 4 dell'art. 51 con il quale si dispone, tra l'altro, la possibilità di effettuare variazioni compensative fra capitoli d'entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTE** le note n. 36656 del 22.08.2018 e 22656 del 22.05.2018 con le quali il Servizio 3 – Patrimonio e l'Area Affari Generali del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana hanno chiesto, per l'esercizio finanziario in corso, variazioni compensative di euro 500.000,00 ciascuna, rispettivamente dal capitolo 776016 al capitolo 776015 nell'ambito del macroaggregato 2.02 e dal capitolo 376596 al capitolo 376506 nell'ambito del macroaggregato 1.03;

**VISTE** le note nn. 43514 e 43516 del 04.09.2018 con le quali la Ragioneria Centrale competente trasmette le sopracitate note esprimendo parere favorevole;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 le necessarie variazioni:

**D E C R E T A**

## Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2018** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
<b>ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI ED IDENTITA' SICILIANA - DIPARTIMENTO BENI CULTURALI ED IDENTITA' SICILIANA</b>		
<b>Missione</b>	<b>5</b>	<b>- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>- Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>
<b>Titolo</b>	<b>2</b>	<b>- Spese in conto capitale</b>
<b>Macroaggregato 2.02</b>		<b>- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>
<b>Missione 5 - Programma 1</b>	---	---
(di cui ai capitoli)		
<b>776016</b>	<b>- 500.000,00</b>	<b>- 500.000,00</b>
Spese per la tutela, la custodia, la manutenzione, la conservazione ed il restauro dei beni monumentali, naturali, naturalistici ed ambientali; spese per accertamenti tecnici, sondaggi delle strutture, rilievi e relativa documentazione storica e tecnica.		
<b>776015</b>	<b>+ 500.000,00</b>	<b>+ 500.000,00</b>
Spese per esplorazioni e scavi archeologici, per la custodia, la manutenzione, la valorizzazione, l'agibilità, la conservazione ed il restauro dei monumenti archeologici e delle zone archeologiche. Oneri per la direzione e l'assistenza ai lavori. Indennizzi per l'occupazione di immobili per scavi, nonché per la compilazione, stampa e diffusione delle relative pubblicazioni.		
<b>Programma</b>	<b>2</b>	<b>- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
<b>Titolo</b>	<b>1</b>	<b>- Spese correnti</b>
<b>Macroaggregato 1.03</b>		<b>- Acquisto di beni e servizi</b>
<b>Missione 5 - Programma 2</b>		
(di cui ai capitoli)		
<b>376596</b>	<b>- 500.000,00</b>	<b>- 500.000,00</b>
Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni		
<b>376506</b>	<b>+ 500.000,00</b>	<b>+ 500.000,00</b>
Spese per servizi ausiliari per il funzionamento.		

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 02.10.2018

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.01  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino